



**Congrega
della Carità
Apostolica**
E FONDAZIONI AMMINISTRATE

FONDAZIONE GUIDO E ANGELA FOLONARI

COMUNICATO STAMPA

“Un nuovo anno in sostegno dei CAG: torna *Datti da fare!*”

Il nuovo anno inizia per la Congrega della Carità Apostolica con un’iniziativa rivolta alle ragazze e ai ragazzi bresciani. Torna infatti, nella sua settima edizione, il concorso “DATTI DA FARE”, attraverso il quale la Fondazione Guido e Angela Folonari, amministrata dal Sodalizio, appoggia i Centri di Aggregazione Giovanile accreditati dal Comune di Brescia e collegati a parrocchie cittadine o a opere educative di ispirazione cristiana.

Attraverso il concorso “Datti da fare” si vuole offrire concreto sostegno alle parrocchie e agli educatori professionali impegnati in un’attività di supporto educativo alle famiglie, che nell’accompagnamento pomeridiano di bambini e ragazzi si traduce anche in un’azione di prevenzione del disagio giovanile. L’assistenza nello svolgimento dei compiti, l’attività ludica e ricreativa, la realizzazione di laboratori di vario genere per scoprire e valorizzare talenti e coltivare interessi, secondo una progettazione conosciuta e condivisa, costituiscono un’offerta apprezzata e preziosa soprattutto per le famiglie più fragili.

C’è una componente in più. Brescia cambia e un’alta percentuale di chi frequenta i C.A.G., soprattutto quelli del Centro Storico, è costituita da bambini e ragazzi nati in Italia, ma di origine straniera, ancor più importante per loro è favorire la socializzazione, l’autostima personale e l’integrazione.

Alla fine di dicembre l’invito a partecipare è stato mandato ai seguenti CAG cittadini - frequentati da centinaia di minori - che avranno tempo fino al 10 gennaio per confermare la loro partecipazione:

- “Due Torri” della Parrocchia di San Giovanni Evangelista
- “Giravolta” della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo
- “La terra di Mezzo” della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita
- “L’impronta” dell’Istituto Vittoria Razzetti Onlus
- “Lodovico Pavoni” dell’Opera Pavoniana
- “La sfera celeste” della Parrocchia di Santa Maria della Vittoria

Anche quest’anno si intende integrare le risorse a disposizione dei centri di aggregazione con un contributo fisso alle realtà partecipanti e un premio aggiuntivo che sarà assegnato valutando gli elaborati presentati. Essi dovranno documentare le attività e i progetti che stimolino qualità e doti personali e favoriscano la conoscenza della città e del territorio bresciano, nonché la collaborazione nel gruppo, per rendere l’esperienza vissuta una valida occasione di socializzazione.

I temi sui quali i ragazzi sono invitati a lavorare quest’anno sono:

- alla ricerca degli angoli nascosti di Brescia;
- figure e leggende di Brescia e del bresciano;
- alla scoperta di mostre e musei in città;
- giochi e giocattoli di una volta.



**Congrega
della Carità
Apostolica**
E FONDAZIONI AMMINISTRATE

FONDAZIONE GUIDO E ANGELA FOLONARI

Le attività potranno essere organizzate nella forma e con le tecniche più diverse: c'è tempo fino al 30 giugno 2023 per la consegna degli elaborati.

A ogni C.A.G. aderente sarà riconosciuto un contributo di partecipazione di 2.000 euro oltre ai seguenti premi aggiuntivi per gli elaborati che saranno giudicati più meritevoli: 1° premio 2.000 euro; 2° premio 1.500 euro; 3° premio 1.000 euro.

La Fondazione Guido e Angela Folonari

Nel 1979 la Regione Lombardia emanava uno fra i primi decreti della propria storia per il riconoscimento della personalità giuridica di un ente: si trattava della Fondazione istituita presso la Congrega per volontà dei coniugi Guido e Angela Folonari.

Lo Statuto indica come finalità «prestare aiuti, morali e materiali, a minori in qualunque modo bisognosi». Ci sono tanti modi per sostenere i minori in difficoltà. In oltre quarant'anni di attività, la Fondazione Guido e Angela Folonari ha privilegiato l'aiuto diretto alle persone e alle famiglie segnalate dai parroci della provincia di Brescia. A volere questa particolare modalità fu il fondatore Guido Folonari che nel 1978 istituì l'ente benefico a ricordo della moglie Angela Cereghini.

Tradotta in numeri questa intenzione di bene è ormai considerevole; si parla di oltre 45mila bambini e ragazzi bresciani, destinatari dei sussidi più vari per la salute, la scuola, i grest e le colonie, le spese di prima necessità delle famiglie quale sostegno al percorso educativo e di crescita.

A sovrintendere alle erogazioni dell'ente, affidato all'amministrazione della Congrega della Carità Apostolica, vi è una Commissione direttiva, composta da due rappresentanti della famiglia del fondatore, il prof. Giovanni Bazoli e il dr. Guido Folonari, e da un delegato del Vescovo di Brescia, don Armando Nollì.

Dagli anni Ottanta ad oggi, il cammino della Fondazione si è misurato con i cambiamenti della società adattando di volta in volta le risposte e le forme di intervento. La struttura delle famiglie è cambiata, come pure sono mutate le opere educative delle parrocchie. Sono emerse fragilità nuove e bisogni educativi speciali; negli anni Novanta, ad esempio, a fronte della massiccia presenza di immigrati, la Fondazione insieme alle parrocchie prese la decisione di rivolgere il proprio aiuto anche a loro indipendentemente dall'appartenenza religiosa.